

Coliche infantili? I fermenti lattici vivi riducono le crisi di pianto

di **FRANCESCO SAVINO***

IN ITALIA più della metà dei lattanti soffre di disturbi gastrointestinali. Questi disturbi spesso sono associati alle coliche infantili che rappresentano uno dei problemi più comuni nei primi tre mesi di vita, e interessano fino al 28 per cento dei lattanti. Le coliche, infatti, si manifestano con crisi di pianto esasperato e inconsolabile, accompagnato da un forte stato di agitazione e tendono a ripetersi con episodi della durata di più di tre ore al giorno, con una frequenza pari ad almeno tre giorni alla settimana e per almeno tre settimane consecutive.

In questi casi i genitori devono rimanere tranquilli, evitando di sentirsi in colpa, perché il primo passo è quello di cercare di calmare e tranquillizzare il bambino, evitando di agitarsi e di agitarlo.

Le cause delle coliche infantili non sono ancora del tutto chiare e fino ad oggi i rimedi utilizzati per affrontarle si sono rivelati spesso insufficienti.

In questo senso i fermenti lattici vivi di *Lactobacillus reuteri*, una delle poche specie di lattobacilli presente naturalmente nel tratto gastrointestinale umano e talora riscontrata anche nel latte materno, hanno dimostrato un ruolo importante nel riequilibrare la flora intestinale dei neonati, come testimoniano diversi studi.

RECENTEMENTE una nostra ricerca, condotta in collaborazione con l'Università svedese di Uppsala e l'Università di Bologna e pubblicato su *Pediatrics*, ha evidenziato come l'aggiunta di fermenti lattici vivi di *Lactobacillus reuteri* riduca significativamente i sintomi delle coliche infantili, e in particolare le crisi di pianto, non soltanto nella durata, ma anche nell'intensità e nella frequenza già a partire dal settimo giorno di trattamento. Dopo tre settimane, il tempo medio delle crisi di pianto nei lattanti che assumono il 'fermento lattico' si riduce del 90 per cento. Anche la microflora intestinale dei lattanti risulta modificata, con un aumento dei lattobacilli e una riduzione delle cariche di *Escherichia coli*, potenzialmente negativi. Fino ad oggi il *Lactobacillus reuteri* è stato utilizzato soprattutto nel lattante già affetto da coliche. Tuttavia, viste le sue proprietà, può essere utilizzato in generale per garantire il benessere digestivo del bambino, perché grazie alla presenza dei lattobacilli favorisce una microflora più fisiologica.

**Dirigente Medico presso il Dipartimento di scienze pediatriche e dell'adolescenza dell'Università degli Studi di Torino, Ospedale infantile Regina Margherita*